

18-giu-2020

Vediamo l'Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove i grandi operatori sono posizionate (valutazione dal punto di vista dei venditori) - molto utili sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

Ho aggiunto anche Eur/Usd e Bund, ma solo a livello qualitativo.

Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massima del Report vi rimando a Fondo Pagina.

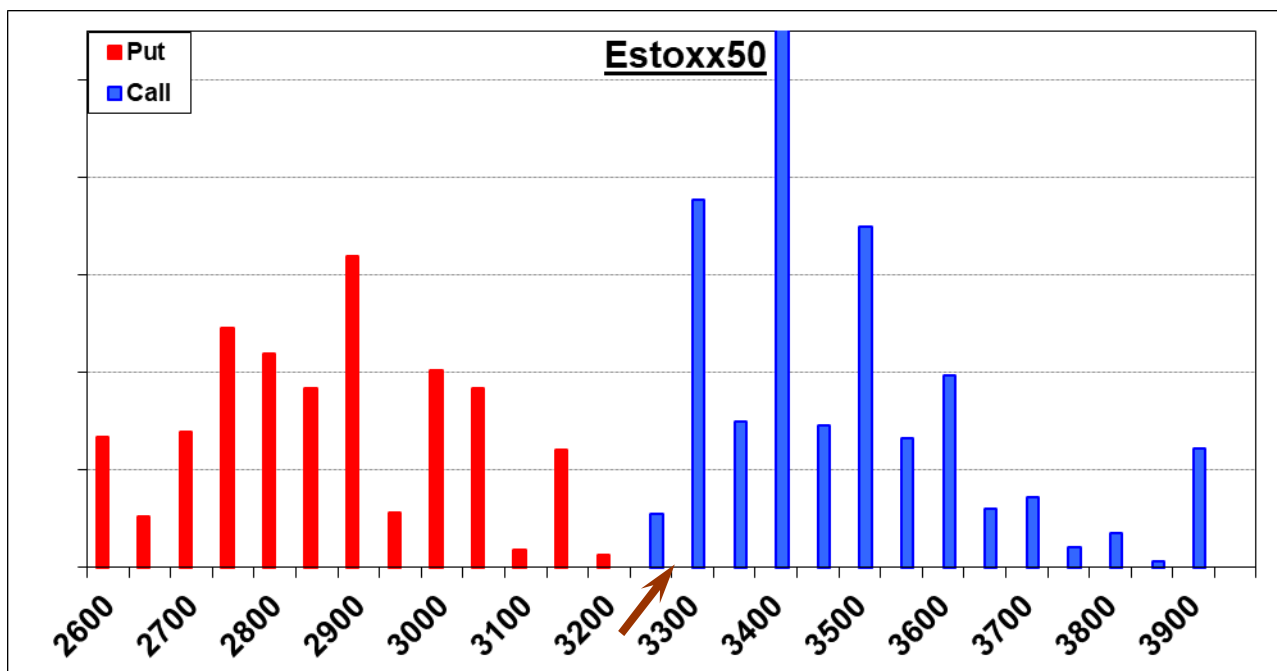
Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo leggermente Rialzista per tutti i Mercati ed in leggero miglioramento rispetto alla scorsa settimana.

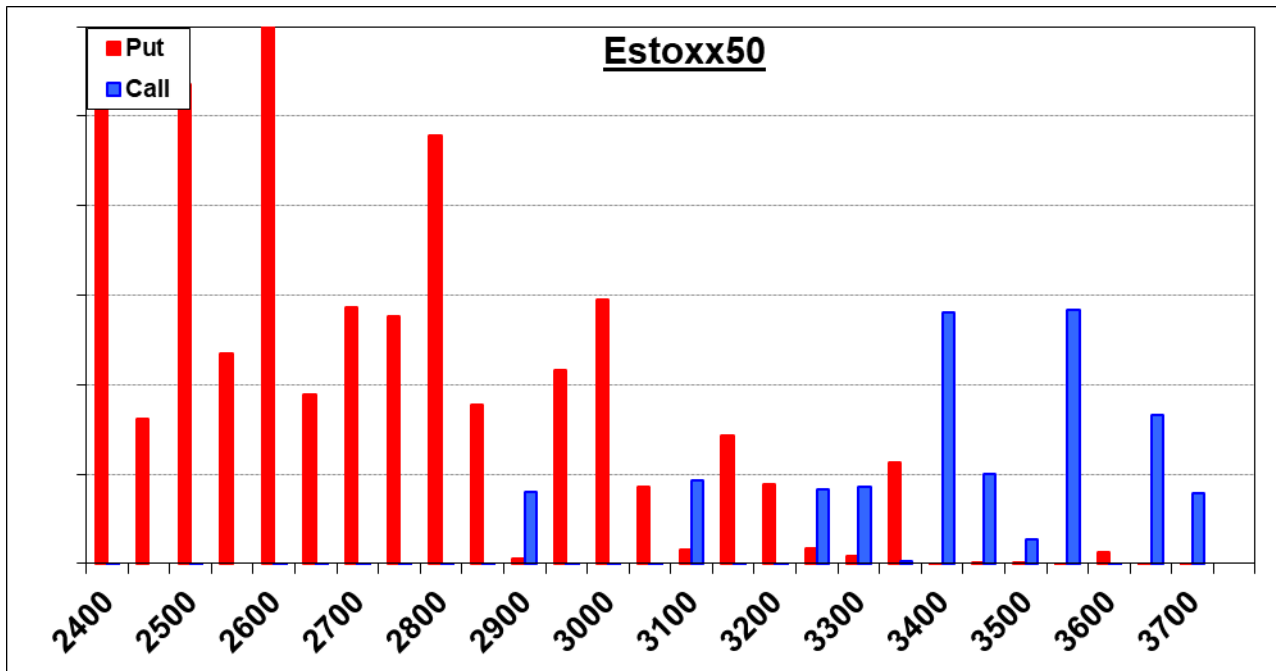
I calcoli sono stati effettuati con i dati di oggi 18 giugno intorno alle ore 12:15

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Poiché dal calcolo sono state eliminate le Opzioni scadenza giugno, i livelli di strike possono variare sensibilmente rispetto alla scorsa settimana.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3257 (indicato dalla freccia in figura):





Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 50 punti.

| <u>Supporto</u> | <u>Intensità</u> | <u>Resistenza</u> | <u>Intensità</u> |
|-----------------|------------------|-------------------|------------------|
| 3150 | debole | 3300 | media/forte |
| 3050-3000 | media | 3400 | molto forte |
| 2900 | media/forte | 3500 | media/forte |
| 2850-2800-2750 | media | 3600 | media |

Livelli di indifferenza: tra 3000 e 3400.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: leggero calo su vari strike tra 3000 e 2700- leggero aumento su strike 3150;

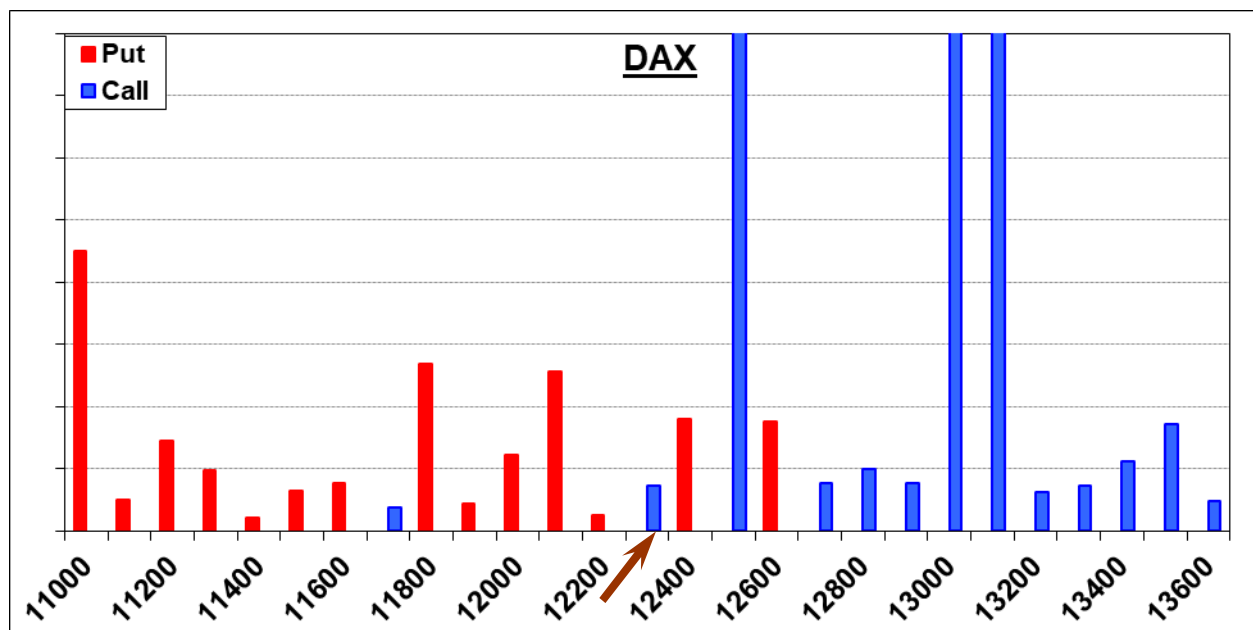
Call: aumento soprattutto su strike 3300-3400-3500.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,09 – in calo rispetto all’ultima rilevazione ed intorno alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti si siano alzati a 3000- le Resistenze partono da 3400.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all’Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 12345 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 100 punti.

| <u>Supporto</u> | <u>Intensità</u> | <u>Resistenza</u> | <u>Intensità</u> |
|---------------------|------------------|---------------------|--------------------|
| 12100 | media | 12500 | molto forte |
| 12000 | debole | sino a 12900 | debole |
| 11800 | media | 13000-13100 | molto forte |
| sino a 11050 | molto debole | sopra 13100 | debole media/forte |
| 11000 | media/forte | | |

Livelli di indifferenza: tra 11800 (poco chiara) e 13000.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: diminuzione su vari strike tra 12000 e 11050

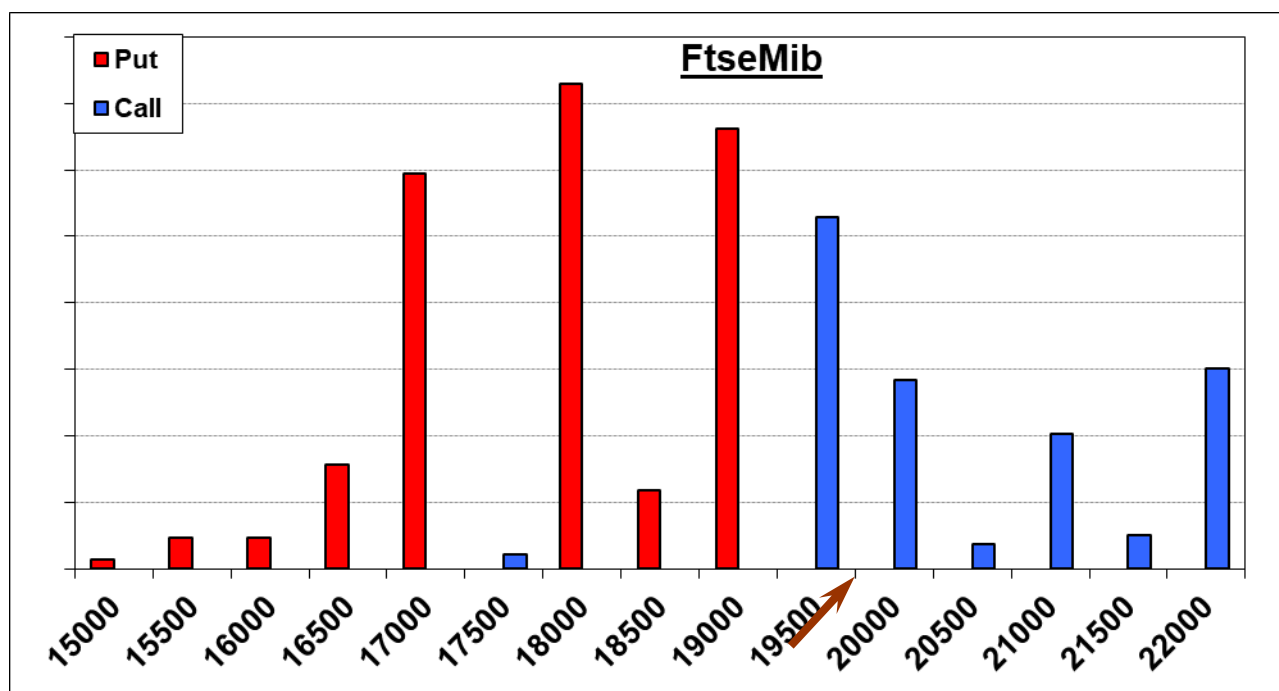
Call: aumento soprattutto su strike 12500-13000-13100.

Rapporto Put/Call del grafico: 0,75 – in calo rispetto all’ultima rilevazione e sotto alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti possiamo porli a 11800, ma non sono forti - le Resistenze le poniamo a 13000.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all’Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 19600 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

| <u>Supporto</u> | <u>Intensità</u> | <u>Resistenza</u> | <u>Intensità</u> |
|-----------------|------------------|-------------------|------------------|
| 19000 | media/forte | 20000 | media/debole |
| 18000 | forte | 21000 | debole |
| 17000 | media/forte | 22000 | media/debole |

Livelli di indifferenza: tra 18000 e 21000.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike tra 18000 e 19000;

Call: aumento su strike 19500-20000-21000.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,39 – in leggera crescita rispetto all'ultima rilevazione e poco sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti sarebbero a 19000, ma meglio porle a 18000; le Resistenze le poniamo a 21000.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in leggero miglioramento alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 (verrà messo più tardi); comunque i Supporti sembrano intorno a 2800 e le Resistenze intorno a 3350.

Vediamo il cambio Eur/Usd (valore attuale intorno a 1,1242) che ha più un valore qualitativo essendo basato sulle Opzioni sul Future. I Supporti possiamo porle a 1,1000- le Resistenze possiamo porle a 1,1550.

Il Sentiment è leggermente Rialzista e stabile.

Vediamo anche il Bund (valore attuale della Scadenza settembre che quota 3 figure in più della scadenza giugno) intorno a 174,45 che ha più un valore qualitativo essendo basato sulle Opzioni sul Future su cui gli strike sono molto differenti in base alle scadenze. I Supporti possiamo porli a 171- le Resistenze possiamo porle a 177.

Il Sentiment è Neutrale ed in leggero miglioramento.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

| <u>MERCATO</u> | <u>Supporto</u> | <u>Resistenza</u> |
|-----------------------|------------------------|--------------------------|
| Eurostoxx | 3000 | 3400 |
| Dax | 11800 | 13000 |
| FtseMib | 18000 | 21000 |
| S&P500 | 2800 | 3350 |

Su questi livelli di Supporto o sotto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Su o sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd - per questo da parecchio tempo li ho ridotti nel report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.